

Diversi ma uguali

a cura del dott. Roberto Marchesini,
veterinario e direttore della SIUA

A scuola dagli animali

Nulla nasce dal nulla. Tutte le invenzioni e le scoperte dell'uomo sono scaturite dall'osservazione del mondo circostante e i più bravi inventori sono quelli che sanno osservare e copiare meglio. E gli animali sono stati (e sono!) straordinari modelli per chi sa guardarli...

Gli animali ci insegnano tante cose: osservando il volo degli uccelli l'uomo ha pensato di poter volare e ha ideato gli aeroplani, guardando le **vespe** costruire il nido ha imparato a realizzare la carta, ascoltando i canti che risuonano nei boschi ha dato vita alle mille armonie della musica.

Imitare gli animali è stata la grande strategia dell'uomo, il primo balzo che ci ha permesso di acquisire nuove tecniche, costruire strumenti che hanno cambiato radicalmente la nostra vita, raggiungere spazi e territori inimmaginabili, arricchire la propria esistenza di colori e forme che hanno abbellito il nostro mondo.

Le variopinte piume degli uccelli, i mantelli variegati dei mammiferi, le tuniche brillanti e argentate dei pesci, la delicata perfezione delle **farfalle**, i lineamenti marcati dei **felini**, la sfericità luccicante e cristallina dei **coleotteri**: un universo di simmetrie e sfumature che l'uomo ha cercato di ricreare con la cultura.



Gli animali sono stati la principale fonte di ispirazione: attraverso la musica, la tecnica, la moda, l'arte figurativa, il tatuaggio, il trucco, l'uso delle piante medicinali, la danza l'uomo si è letteralmente fatto animale per migliorarsi.





Diversi ma uguali



Non c'è attività che non ci sia stata suggerita dagli animali. Anche le complesse figurazioni del corpo che oggi osserviamo nello yoga, nelle arti marziali, nella ginnastica a corpo libero sono state ispirate dagli animali. Le prime danze nascono dal tentativo dell'uomo di imitare i complessi rituali di corteggiamento di molte specie. Nei rituali di incontro sociale e di corteggiamento gli animali muovono con ritmo la testa e le zampe, riempiono gli spazi attraverso veri e propri balletti, danno vita a passi molto precisi e ritmati che hanno affascinato l'uomo che li ha copiati per realizzare le proprie danze, alcune delle quali ripetono perfettamente le coreografie animali da cui provengono. Anche noi possiamo imparare a conoscere meglio il nostro corpo e aumentare le nostre capacità motorie andando a scuola dagli animali: si chiama *zoomimica* ed è il modo migliore per apprendere nuovi movimenti.

Dal **colibrì** possiamo imparare a muovere ritmicamente le spalle, dall'**aquila** ad allargare il più possibile le nostre braccia. Dal **serpente** impariamo a muovere il bacino mentre dal **gatto** a ettere le nostre cosce. Sarà un modo divertente e istruttivo per conoscere nello stesso tempo gli animali e il proprio corpo.



Nella pagina precedente: un tucano con il suo piumaggio di un bel nero brillante che fa risaltare il già grande becco arancione, un pesce che esibisce una colorazione di ammonimento (per avvertire gli eventuali predatori che esso non è buono da mangiare, o addirittura velenoso), due tigri siberiane che si riscaldano nella fredda neve. In questa pagina: la regina dei cieli (l'aquila reale) che tutto vede da lassù, un celebre colibrì che è l'unico uccello ad avere la capacità di volare all'indietro, un serpente tutto attorcigliato su se stesso e alcuni fenicotteri rosa, conosciuti per rimanere su una zampa sola mentre stanno in piedi e si nutrono.